

A) CONSIGLIO REGIONALE

D.c.r. 18 febbraio 2014 - n. X/317

Ordine del giorno concernente il patrimonio storico della I^a guerra mondiale: iniziative turistico-culturali per diffondere la conoscenza degli avvenimenti tra i giovani

Presidenza del Presidente Cattaneo

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto l'Ordine del giorno n. 224 presentato in data 18 febbraio 2014, collegato ai progetti di legge abbinati n. 92, 107, 108 e 109 «Modifiche alla legge regionale 14 novembre 2008, n. 28 (Promozione e valorizzazione del patrimonio storico della prima guerra mondiale in Lombardia)»;

a norma dell'art. 85 del Regolamento generale, con votazione per appello nominale, che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n.	64
Consiglieri votanti	n.	63
Non partecipano alla votazione	n.	1
Voti favorevoli	n.	63
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 224 concernente le iniziative turistico-culturali per diffondere la conoscenza degli avvenimenti tra i giovani, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premesse che

- sul territorio alpino lombardo, che va dal passo dello Stelvio al lago di Garda, si è combattuto il primo conflitto mondiale;
- sul territorio prealpino lombardo sono state realizzate, lungo la linea Cadorna, opere di difesa militare permanenti a protezione della pianura padana e dei suoi principali poli economici e produttivi;
- a conseguenza delle alte quote dove si è svolto prevalentemente lo scontro militare in Lombardia, il conflitto è maggiormente conosciuto con il nome di «Guerra Bianca»; considerato che
- all'interno del Programma regionale di Sviluppo (PRS) della X legislatura è richiamata come priorità strategica per la Lombardia la valorizzazione del patrimonio culturale materiale ed immateriale per garantirne l'accessibilità, la fruibilità, e la promozione attraverso eventi e percorsi turistico-culturali in grado di intercettare nuovi flussi di visitatori;
- sempre all'interno del PRS, è richiamato come la cultura dovrà assumere, in un'ottica di valorizzazione e promozione del territorio lombardo, un nuovo ruolo legato al rilancio socio economico della Regione attraverso una maggiore integrazione tra le politiche della cultura e del turismo. In particolare si sottolinea che verranno attuati interventi di valorizzazione dei beni di particolare interesse storico artistico architettonico archeologico;
- il patrimonio culturale lombardo può contare su un'imponente infrastrutturazione culturale che, stando al PRS della X legislatura, dovrà essere non solo preservato, ma anche valorizzato ai fini dell'attrattività turistico/culturale;

visto

- la lettera d), del comma 1, dell'articolo 1, dei progetti di legge abbinati nn. 92, 107, 108 e 109;
- la lettera f), del comma 1, dell'articolo 1, dei progetti di legge abbinati nn. 92, 107, 108 e 109;
- il comma 5, dell'articolo 1, dei progetti di legge abbinati nn. 92, 107, 108 e 109;
- il comma 7, dell'articolo 1, dei progetti di legge abbinati nn. 92, 107, 108 e 109;
- la legge n. 147/2013 che prevede uno stanziamento annuo di 1,5 milioni sulle annualità 2014, 2015, 2016 al fine di promuovere la conoscenza degli eventi della prima guerra mondiale e di preservarne la memoria in favore delle future generazioni;

valutato

l'imminente avvio di Expo 2015 e il conseguente arrivo di milioni di visitatori;

impegna l'Assessore al Turismo

- a creare una serie di itinerari turistico/culturali anche sovraregionali, avvalendosi eventualmente delle professionalità all'interno del Comitato scientifico, al fine di permettere piena fruizione dei luoghi del conflitto;
- a creare una specifica sezione permanente all'interno del portale internet di Regione Lombardia, dove verranno raccolte tutte le informazioni relative alla Guerra Bianca quali: storia, iniziative, monumenti, musei, percorsi culturali, eventi;
- a valorizzare le competenze di studiosi ed esperti del conflitto della Grande Guerra, affinché possano contribuire a diffondere la conoscenza degli avvenimenti accaduti anche svolgendo il ruolo di guide;
- a creare percorsi didattico/culturali al fine di favorire la conoscenza della Guerra Bianca tra i più giovani e di incentivare, in quest'ambito, il turismo scolastico.

Il presidente: Raffaele Cattaneo

I consiglieri segretari: Maria Daniela Maroni - Eugenio Casalino
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Mario Quaglini

D.c.r. 18 febbraio 2014 - n. X/319

Ordine del giorno concernente cooperazione tra piccoli imprenditori agricoli e diffusione dei prodotti provenienti da agricoltura biologica

Presidenza del Presidente Cattaneo

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto l'Ordine del giorno n. 225 presentato in data 18 febbraio 2014, collegato al progetto di legge n. 129 «Modifica alla legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 (Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale), in materia di cooperazione agricola»;

a norma dell'art. 85 del Regolamento generale, con votazione palese, per alzata di mano

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 225 concernente cooperazione tra piccoli imprenditori agricoli e diffusione dei prodotti provenienti da agricoltura biologica, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premesse che

il modello di agricoltura in Lombardia è prevalentemente intensivo nelle zone di pianura con grande consumo di acqua e prevede un utilizzo di agenti chimici per le colture specializzate;

premesse, inoltre, che

è necessario intraprendere azioni che vadano nella direzione di un modello di agricoltura differente e più sostenibile, dove non venga privilegiata solo la produttività, ma anche e soprattutto la ricerca della qualità nei prodotti agroalimentari, la salvaguardia dell'ambiente in funzione della qualità della vita e del turismo, economicamente vantaggiosa per gli agricoltori;

verificato che

l'agricoltura biologica è un metodo di coltivazione e di allevamento che ammette solo l'impiego di sostanze naturali, presenti cioè in natura, escludendo l'utilizzo di sostanze di sintesi chimica (concimi, diserbanti, insetticidi) (Fonte: Aiab);

verificato, inoltre, che

l'agricoltura biodinamica è un metodo per la produzione agricola che consente sia di sanare e arricchire l'ambiente, sia di migliorare l'alimentazione dell'uomo, ove l'azienda agricola deve essere considerata come un organismo in relazione con l'ambiente circostante;

valutato che

in Lombardia risultano investiti in coltivazioni biologiche 20.543 ha di superficie totale (circa il 2 per cento di quella complessiva regionale e una frazione dell'1,3 per cento della SAU biologica nazionale);

valutato, inoltre, che

nella nostra regione i consumi di prodotti biologici assumono una valenza considerevole: una peculiarità che sembra contraddistinguere il mercato dei prodotti biologici in Lombardia è rappresentata dalla divergenza fra l'offerta agricola, che risulta piuttosto contenuta, e la domanda finale, che appare di entità considerevole. La gran parte dei prodotti biologici venduti al consumo in Lombardia deriva da altre regioni e da importazioni.